

I relatori di insolvenzfest 2020

Paolo Cevoli
Attore

Maria Teresa Cuomo
Associato di economia e gestione
delle imprese dell'Università di Salerno

Lorenzo Dallari
Giornalista sportivo

Virginia Della Sala
Giornalista de il Fatto Quotidiano

Fabio Di Vizio
Sostituto Procuratore
della Repubblica presso
il Tribunale di Firenze

Gian Luca Farinelli
Direttore della Cineteca
di Bologna

Massimo Ferro
Consigliere della
Corte di cassazione

Marcello Minenna
Direttore dell'Agenzia
delle dogane e dei monopoli

Loretta Napoleoni
Saggista e giornalista

Angelo Paletta
Ordinario di economia aziendale
dell'Università di Bologna

Sergio Rizzo
Vicedirettore de La Repubblica

Francesca Vitali
Ricercatrice e docente di psicologia dello sport
presso l'Università di Verona

Bruna Zani
Ordinario di psicologia di comunità
dell'Università di Bologna

con il patrocinio e il supporto di



Patto per la giustizia
è Bologna



#insolvenzfest2020

con il patrocinio di



Regione Emilia-Romagna

in collaborazione con



con il contributo di



Progettazione a cura dell'OCI - Osservatorio sulle Crisi d'Impresa
Associazione no profit
Direzione scientifica: Massimo Ferro

Per informazioni: Segreteria organizzativa
Absolut eventi&comunicazione tel. 051 272523
eventi@absolutgroup.it

insolvenzfest

I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE
CRISI DEBITI E DIRITTI

9ª edizione

Debiti e disuguaglianze



Bologna, 17-19 settembre 2020

edizione ibrida (on line e dal vivo)
ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria

promosso da



Programma completo
e pre-iscrizioni:
www.insolvenzfest.it

La 9ª edizione del Festival, tradizionalmente incentrato sul valore pubblico degli incontri interdisciplinari, si articola in una formula ibrida, provando ciononostante

a rispettare, accanto alle norme poste a presidio della partecipazione in presenza, il vasto interesse a dibattere, oltre il mondo del diritto, le complesse relazioni tra debito e credito. Si è comunque voluto dare continuità alla solida esperienza dei dialoghi, mantenendo l'offerta di dibattito nella ospitale città di Bologna. Così, il filo conduttore del 2020, in anticipazione di un progettato approfondimento previsto per il 2021, incentra le sessioni sul rapporto critico tra i debiti e l'insorgenza delle disuguaglianze. Non solo economiche, ma proprie dell'accesso all'istruzione e alle possibilità di esplicitare ogni libertà, inclusa quella di movimento nel territorio, quali fenomeni di recente, e per certi aspetti originale, emersione nell'epoca Covid-19.

L'impegno al futuro è infatti la sottotraccia che con fatica accompagna la riflessione mediatica sull'ingente indebitamento degli Stati e le strutturali scelte di destinazione delle risorse pubbliche che ne conseguono: di qui, la esigente attesa di democrazia che si ritiene debba accompagnare decisioni e leggi così obbligatorie non solo il presente della società e dei bilanci (privati e pubblici), ma l'orizzonte patrimoniale e di vita delle prossime generazioni. Tra gli altri fenomeni che verranno osservati, spicca l'intero universo della istruzione e della formazione, da quella primaria a quella permanente, avendo evidenziato le limitazioni alla vita sociale a bisogno di partecipazione insostituibile. Al punto da porre in modo drammatico il tema della disuguaglianza e delle discriminazioni ove l'offerta pubblica del servizio, scolastica in particolare, sia ridotta o negata in termini consistenti.

Al contempo, nel campo – consueto ad InsolvenzFest – dello studio delle insolvenze economico-produttive, le vaste politiche di sostegno alla continuità aziendale e al lavoro non hanno nascosto la complessità e l'ambiguità delle destinazioni di tali aiuti: perché risorse comunque porzionate, frutto di scelte con alternative, rinvianti ad opzioni d'impatto non eludibile con gli attivi del pianeta. E dunque prive di neutralità ora, per essere senz'altro in zona di debito buono o cattivo già nella prossima generazione.

Il festival IF 2020, infine, si apre e si chiude a teatro, lasciando al talento attoriale e al cinema l'introduzione e la parola ultima sulle implicazioni concrete che la crisi reca sull'uguaglianza e le identità.

Giovedì 17 settembre

CINETECA DI BOLOGNA

Cinema Lumière - Piazzetta Pier Paolo Pasolini
(ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 20

Introduzione e conversazioni sui temi dell'edizione 2020

Debiti e disuguaglianze: identità e differenze in una lettura d'attore

intervento di **Paolo Cevoli**

Venerdì 18 settembre

AUDITORIUM BIAGI – SALABORSA

Piazza del Nettuno, n.3

Dalle ore 15 - Accoglienza dei partecipanti

Ore 15.30

Saluti istituzionali del Comune di Bologna

Introduzione ad InsolvenzFest 2020
di **Massimo Ferro**

Ore 16.00-17.00

Arrivano in soldi: i nuovi indebitamenti pubblici nelle economie dell'evasione fiscale

Intervista di **Sergio Rizzo** a **Fabio Di Vizio**

Ore 17.10-18.10

A casa e a scuola: la formazione e le distanze nell'accesso all'istruzione

Intervista di **Virginia Della Sala** a **Bruna Zani**

Ore 18.20-19.20

Riattivazione dei contatti e successo sportivo: le prestazioni di abilità tra stereotipi e disuguaglianze nella società del limite

Intervista di **Lorenzo Dallari** a **Francesca Vitali**

Sabato 19 settembre

AUDITORIUM BIAGI – SALABORSA

Piazza del Nettuno, n.3

Ore 9.45-10.45

Finanziare le imprese, salvare il lavoro, incentivare la produzione: fare debiti al futuro per quale modello di sviluppo?

Dialogo fra **Maria Teresa Cuomo** e **Angelo Paletta**

Ore 11.00-12.00

La corsa all'oro: beni rifugio e nuove ricchezze nell'epoca del sostegno pubblico contro le insolvenze

Dialogo fra **Marcello Minenna** e **Loretta Napoleoni**

CINETECA DI BOLOGNA

Cinema Lumière - Piazzetta Pier Paolo Pasolini
(ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 12.45

Identità e differenze: gli ultimi nella storia del cinema
Blob a cura di **Gian Luca Farinelli**

